



Gentile espulso

La partitissima del basket La capolista Snaidero prende venti punti da Meneghin e compagni

Ora Caserta non è più sola La Divarese la raggiunge Oscar e McAdoo mattatori Espulso Gentile

Lo schiaffo di Milano Tracer ancora super

All'Allibert il derby, il Banco perde ancora

Il rendez-vous stellare si compie. Nel 18° turno del massimo torneo di basket la capolista Snaidero prende 20 punti dalla Tracer e si lascia aggiantare dall'indomita Divarese...

MILANO. La scoppola contro il Barcellona ci è servita per dare la scossa. Ma non deve diventare un vizio. Ho sentito parlare di leoni feriti. Io lo voglio sani. Come hanno appena dimostrato di esserlo. Per Casalini elogi e complimenti. Dall'altra parte un onesto mea culpa: «Abbiamo perso poco - ammette Marcelletti - questa sconfitta l'addobbo per metà al valore della Tracer, per l'altra metà a nostri difetti. Comunque il campionato è lungo e lo sono fiducioso...»

cer sfrutta un canestro di Aldi e poi un momento di sana follia di Premier (3 su 3 da 3 punti) e va al riposo con 10 punti di vantaggio: 61 a 51. La Snaidero subisce palesemente il colpo, anche dal punto di vista psicologico. Nella ripresa la Tracer sferra il pugno del ko: è 73 a 54 dopo 4'12". Marcelletti le prova tutto: Esposito al posto di un Gentile senza ispirazione e ritmo, il pressing tutto campo, perfino una sosta di 3' a Oscar. Dall'altra parte la Tracer non molla. Una grande Tracer, dunque, con un grandissimo Meneghin, le statistiche celebrano le sue prodezze: 17 rimbalzi di cui 7 in attacco, 6 su 13 nel tiro, 4 recuperate e 2 assist ma tutti hanno giocato ad altissimo livello, dal solito McAdoo (9 su 16 e 12 rimbalzi) a Brown (11 su 16), dal geniale D'Antonio (8 assist) al vivace Montecchi (5 su 9). Per la Snaidero irrimediabile Gentile, nervoso Oscar (13 su 27), utili Dell'Agnello e Arlaukas ma non decisivi.

Table with 2 columns: Team/Player and Stats. Includes Tracer and Snaidero player statistics.

Arexons, vittoria scacciacrasi

DALLA NOSTRA REDAZIONE FRANCO VANNINI

BOLOGNA. L'Arexons è in crisi per le nove batoste subite fra «Coppa» e campionato. Ebbene, ci pensa la Dietor a rilanciare la squadra lombarda. Succede, infatti, che l'Arexons viene a Bologna priva del suo tiratore Antonello Riva e in un momento particolare delicato per via delle tante sconfitte rimediale. Riscopre all'improvviso un lucido Marzorati, ripropone la coppia Gay-Turner che frantumano il duo Stokes-Allen, ed è Bosa piuttosto preciso nel tiro. Alla fine, ovviamente, c'è una franca vittoria canturina (95 a 87) che ha il potere di scacciare anche la crisi.

leggio di 36 a 29 rifilano un 8 a 0 ai bolognesi. Brunnamonti, appena uscito da una indisposizione, non riesce a operare con la consueta agilità e la precisione degli avversari si fa sentire. Si va all'intervallo con l'Arexons in testa per 54 a 39. Stupore per l'inconsistenza e l'impaccio dei bolognesi e non si vede come la partita possa cambiare indirizzo. Infatti l'avvio di ripresa ricicla il solito copione: 58 a 41 dopo due minuti. Entra in scena e a quel punto il giovane Marcheselli a dare una mandata a Villata. Il play bianconero azzecca alcune conclusioni da 3, mentre il capitano virtuosino continua a rastrellare punti. La Dietor recupera; a metà tempo ci sono «soltanto» nove punti di differenza. Anche il palazzo si «scalda». C'è Turner che ha quattro falli. Al 12' l'aggravio sembra davvero possibile: 76 a 73, ma non avviene. La Virtus perde il ritmo e la carica giusta e l'Arexons ritornano ad allungare conquistando la preziosa vittoria scacciacrasi.

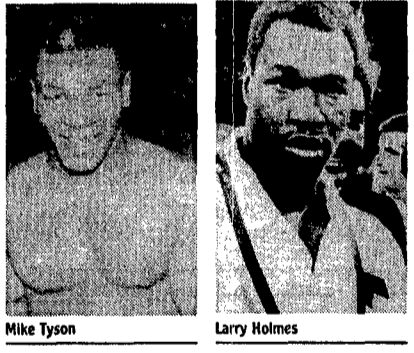
Table with 2 columns: Team/Player and Stats. Includes Dietor and Arexons player statistics.

Venerdì lo scontro dei giganti Holmes sfida Tyson ed i suoi 37 anni

DAL NOSTRO INVIATO MARCO MAZZANTI

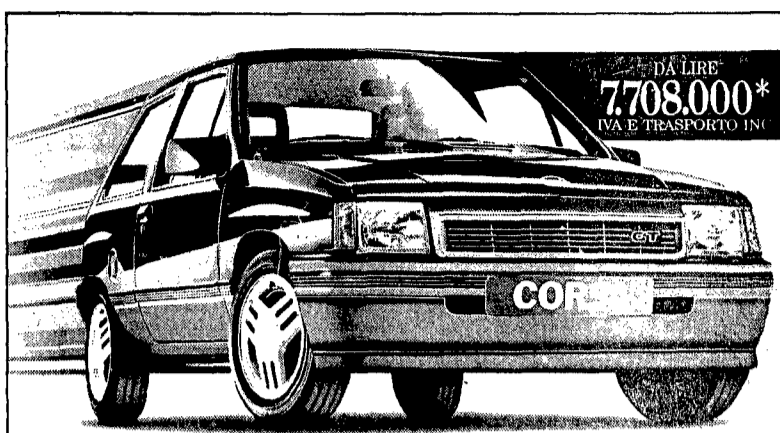
MIAMI. Mentre Valerio Nati sfoggia la margherita (match si, match no) e nulla di nuovo si sa sul suo match annullato per la corona del piuma ad Atlantic City - la piccola Las Vegas orientale sull'Oceano Atlantico - si danno gli ultimi colpi di vernice per lo scontro dei giganti di venerdì. È il grande ritorno, dopo 21 mesi di inattività, di Larry Holmes che si troverà sulla strada la dinamite di Mike Tyson. Il match tra il «nonno» e il «muscoloso nipotino» si annuncia come la definitiva prova di maturità per il dottore del ko, quel Tyson che ha spazzato via 32 avversari con un impressionante serie di 28 furiosi combattimenti. Il suo curriculum assomiglia ad un itinerario di uno schiacciassissimo professionista soltanto dal 6 marzo 1985 ha fatto ben presto ritorno a se il deserto. A 21 anni e mezzo è il dominatore assoluto del pest massimi. Ora entra in scena, a 38 anni e due mesi Larry Holmes. In un'età da pensione, dopo essere stato per oltre sette anni e mezzo al vertice delle classifiche e aver conosciuto l'umiliazione della doppia sconfitta con Michael Spinks, «nonno

no grandi personaggi del ring ed il pensiero di essere stati dimenticati il ha distrutti. Holmes non è diverso, anche se a capo di una vera «Boxing executive», ha fatto i suoi calcoli. Ha valutato il peso di altri 3 milioni di dollari infilati nella cassaforte della Phillipsburg Saving Bank ed ha rotto gli indugi. Don King, l'organizzatore con il pancione e con i capelli da pagliaccione, non ha dovuto faticare con parole suadenti, nell'ottobre scorso, a convincerlo al grande passo. Nella lussuosa casa di Easton, Holmes non ha avuto esitazioni né scrupoli e ha deciso in definitiva che «i soldi sono tutto quello che conta». La sfida è credibile? Sotto il profilo sportivo Holmes è fisicamente, pur con le rughe dell'età, ancora attrezzato. Rispetto al suo peso forma di 220 libbre è sopra di appena 3 libbre e può opporre al concentrato di aggressività di Tyson una maggiore tecnica ed esperienza. A quattro giorni dall'incontro, comunque, i cazzottini di Tyson sono dati superfavoriti ed i dollari delle scommesse si inclinano sui colpi distruttivi del miliardario King Kong di Brooklyn.



Mike Tyson Larry Holmes

BREVISSIME Sei nordico. L'austrico Ernst Vettori ha vinto a Gaillo l'undicesima prova di coppa del mondo di salto con sci, disputata sul trampolino di 90 metri. Secondo lo jugoslavo Primoz Ulaga, terzo il cecoslovacco Jiri Parma. Maratona di Marrakech. Ha trionfato in un Marocco insolitamente freddo l'irlandese Tommy Hughes. Militecinecento i partecipanti, un milione gli spettatori. Serie A di hockey. A sei giornate dal play off c'è lotta accanita per il secondo posto in classifica: irraggiungibile il Bolzano lo scontro è tra Merano, Alleghe e Varese affiancate in seconda posizione. Ieri il Merano è stato battuto dal Fassa mentre Alleghe e Varese hanno superato rispettivamente Cortina e Renon. Mondiali gallo e mosca. Il portoricano Wilfredo Vasquez, parreggiando con lo slittante giapponese Takuya Mgunuma, ha conservato il titolo mondiale del pesi gallo versione Wba. Il filippino Rolando Bohol ha invece strappato il titolo del mosca Ibi al coreano Chan Ho Choi. Giochi olimpici per handicappati. Si apriranno domani a Innsbruck i giochi olimpici invernali per handicappati. A questa quarta edizione partecipano 600 sciatori provenienti da 23 nazioni. Coppa caduti di Brema. La Roma nuoto donne e le Fiamme gialle uomini hanno vinto la Coppa caduti di Brema svoltasi a Roma. Vince il Pozzillo. L'anticipo di pallavolo di serie A maschile tra Bistefani e Pozzillo di Catania è stato vinto dai siciliani per 3-1.



DA LIRE 7.708.000* IVA E TRASPORTO INC.

Incredibile, vero? Con la grande offerta dei Concessionari Opel la nuova Corsa è vostra già da 7.708.000. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 226.000 lire.

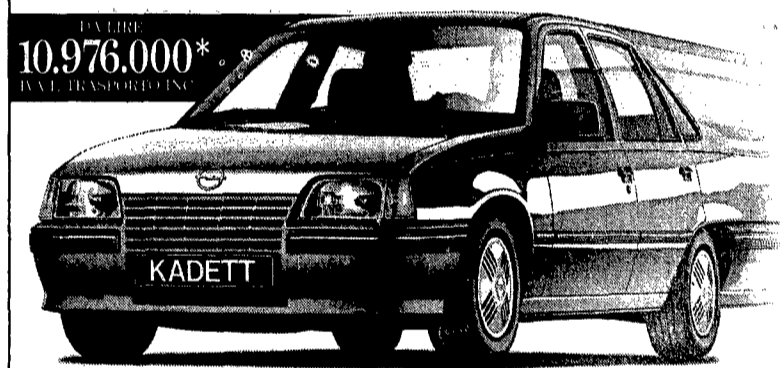
DI TASCA NOSTRA.

DA NOI CONCESSIONARI OPEL

MENO 1.000.000

O MENO 50% SUGLI INTERESSI

Kadett, vi conquista con 10.976.000 lire. Questo è il regalo dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 306.000 lire.



DA LIRE 10.976.000* IVA E TRASPORTO INC.

Ascona vi seduce con 12.375.000 lire. Ecco la proposta dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 341.000 lire.



DA LIRE 12.375.000* IVA E TRASPORTO INC.

SOLO FINO AL 31 GENNAIO Altre condizioni eccezionali per il leasing.

Opel GM logo and text: Z OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO